

---

## PRESENTAZIONE

*I contributi pubblicati nel presente fascicolo – che rappresenta anche il primo “Supplemento” della rivista – raccolgono gli interventi al Convegno su «Trasmissione intergenerazionale della ricchezza tra famiglia e mercato», svoltosi a Venezia il 23 e 24 novembre 2012 ed organizzato dalla Scuola Dottorale Interateneo in Scienze Giuridiche di Ca’ Foscari e dal Consiglio notarile del Distretto di Venezia.*

*La collaborazione costante fra Università e Notariato ha suggerito una riflessione su un tema come quello adesso segnalato che, uscito dalla competenza specialistica dei cultori e dei professionisti del diritto successorio come parte del diritto della famiglia, investe problematiche pratiche e interessi scientifici che strettamente si collegano all’organizzazione delle imprese e del mercato, nonché alla sopravvivenza e alla crescita delle prime indipendentemente dalle “persone” che la amministrano.*

*E così la “famiglia” e il “mercato” si pongono quali simboli delle alternative possibili nella determinazione delle strade che la ricchezza dei “padri” può prendere, quando loro non sono più in grado di orientarla, e quando su di essa convergono interessi “economici” connessi ad una dimensione più ampia di quella dei “figli” (gli investitori, i lavoratori, i partners in generale).*

*E se il legislatore italiano si affaccia a questa prospettiva di regolazione del diritto successorio in forme timide e incompiute, il mondo professionale e non solo quello azzardano soluzioni tecniche e impostazioni teoriche sempre più spinte ad erodere, non solo a scalfire, regole e dogmi apparentemente granitici (prime fra tutte la garanzia della legittima). Mentre perfino i più tradizionali fra i giuristi affrontano con disagio le difficoltà arretrate al sistema della circolazione dei beni da una tutela reputata di “accanimento” dei diritti dei legittimari.*

---

---

*La definizione di un più articolato e flessibile contesto di riferimento per una più bilanciata protezione delle aspettative della famiglia, rispetto a quelle delle imprese e della molteplicità di interessi che vi gravitano intorno, costituisce la trama sulla quale si sono svolti gli interventi del Convegno, in una prospettiva di diritto interno, ma anche europea e di comparazione.*

*Da una parte, le relazioni di Giovanni Bonilini e Andrea Fusaro, e i papers dei più giovani Ina Dhimgjini, Diamante Stivanello Gussoni, Andrea Minto, Bianca Longo e Francesca Salvadori hanno delineato le più recenti coordinate del sistema successorio italiano, sul versante legislativo e su quello giurisprudenziale, de iure condito e de iure condendo.*

*Dall'altra, le relazioni di Paul Matthews e Martin Schauer, con l'intervento di Matteo Pollaroli, hanno messo a fuoco le alternative possibili e le novità recenti sul versante del Diritto Europeo e comparato.*

*Mentre la brillante relazione di Sandro Trento ha ricordato a noi giuristi il valore aggiunto dell'analisi socio-economica nella definizione dei congegni giuridici funzionali ad un assetto di interessi viepiù crescente e sprovvincializzato.*

*Carmelita Camardi*